



**COMUNE DI ZANÈ**  
PROVINCIA DI VICENZA



# **REGOLAMENTO COMUNALE**

## **PER LE ATTIVITA' CIRCENSI**

### **Art. 1 - Definizioni**

1. Si definiscono attività circensi quelle previste dalla Legge n. 337/1968, successive modificazioni ed integrazioni e relative Circolari in materia.

### **Art. 2. Oggetto del Regolamento**

1. Il presente Regolamento disciplina l'esercizio dell'attività circense e la concessione delle relative aree.

### **Art. 3 – Individuazione area per l'esercizio dell'attività circense**

1. L'area pubblica sulla quale potranno svolgersi le attività dello spettacolo circense è individuata nel Piazzale Pubblici Spettacoli all'interno della zona degli impianti sportivi.

2. L'elenco delle aree pubbliche sarà aggiornato almeno una volta all'anno dalla Giunta Comunale.

3. Il presente Regolamento è applicabile, per quanto compatibile, anche per l'attività esercitata su area privata. In ogni caso, sarà il Comune a valutare l'idoneità dell'area privata all'esercizio dell'attività.

### **Art. 4 - Concessione di aree per attività circensi**

1. La concessione di suolo pubblico per l'attività circense potrà essere rilasciata a cura dell'Amministrazione Comunale nel periodo decorrente dal 1 giugno fino al 31 luglio di ogni anno, e ciò in considerazione del fatto che il Piazzale Pubblici Spettacoli, unico sul territorio comunale, sito in Viale dello Sport, viene utilizzato sia per le manifestazioni che si ripetono sistematicamente ogni anno, sia da parte dell'Amministrazione Comunale che dalle varie Associazioni locali, sia del fatto che, trovandosi l'area all'interno della zona degli impianti sportivi, la stessa viene usata, durante l'anno sportivo, quale parcheggio per tutte le strutture sportive ivi presenti e date in gestione a privati (palazzetto dello sport, bocciodromo, tensostruttura, campi da tennis, campi da calcio, pista pattinaggio, ecc.).

2. Nel predetto periodo, annualmente, potrà essere autorizzata l'installazione e l'esercizio di una sola attività circense.

3. Indipendentemente dalla capienza complessiva e dall'affollamento massimo eventualmente dichiarato, l'Ufficio competente procederà alla convocazione della CCVLPS (Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo) per il collaudo delle strutture attendate a tutela generale della pubblica incolumità.

### **Art. 5 - Domanda di concessione**

1. Per l'esercizio dell'attività circense sul territorio comunale, il titolare deve presentare al Comune domanda in bollo, che dovrà pervenire perentoriamente almeno quattro mesi prima del periodo in cui si intenda esercitare l'attività circense.

2. Nel caso in cui la richiesta abbia per oggetto un periodo diverso rispetto a quello indicato nel precedente articolo 4), il competente ufficio comunale comunicherà l'improcedibilità della stessa al richiedente il quale, se interessato, dovrà inoltrare una nuova istanza indicante il periodo corretto.

Questa deve contenere i seguenti dati dichiarati essenziali:

- a) generalità complete del legale rappresentante della struttura circense, residenza e domicilio a cui inviare le comunicazioni e i recapiti telefonici;
- b) denominazione univoca del Circo;
- c) denominazione della Società;
- d) sede legale e codice fiscale o partita Iva;
- e) generalità complete del gestore/responsabile degli animali;
- f) generalità complete del gestore/responsabile della struttura;
- g) dimensione della superficie necessaria all'attendamento;
- h) estremi della licenza per operatore di spettacoli viaggianti, completa di codice identificativo

di cui al Decreto 18 maggio 2007;

- i) i giorni precisi di permanenza nell'area, che dovranno essere compresi nel periodo stabilito al precedente articolo 4) comprensivi di tutte le fasi di montaggio e smontaggio.

3. In mancanza di parte dei suddetti dati, l'istanza potrà essere integrata entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla richiesta dell'Ufficio.

4. La mancata integrazione nei termini, ovvero l'integrazione fuori termine, darà luogo alla dichiarazione di improcedibilità dell'istanza stessa.

5. Nel caso in cui la richiesta venga accolta, il competente ufficio provvederà a darne comunicazione all'interessato **chiedendo l'integrazione con la documentazione tecnica necessaria per l'esame del progetto e del relativo sopralluogo da parte della Commissione CCVLPS** nonché con la seguente documentazione, necessaria per il prosieguo dell'istruttoria e il rilascio del titolo, documentazione che dovrà pervenire perentoriamente al Comune entro 60 giorni dall'inizio dell'attività:

- a) fotocopia del documento d'identità del richiedente, in corso di validità;
- b) copia autentica della licenza per operatore di spettacoli viaggianti, completa di codice identificativo di cui al Decreto 18 maggio 2007 o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con allegata fotocopia della licenza;
- c) copia autentica dell'idoneità prefettizia di cui alla Legge 150/92, nel caso di detenzione di specie pericolose, o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con allegata fotocopia dell'idoneità;
- d) richiesta di specifica autorizzazione per l'eventuale visita degli animali a seguito dello spettacolo;
- e) indicazione della data di iscrizione al registro imprese della CCIAA;
- f) fotocopia della polizza assicurativa R.C. nei confronti di terzi corredata dalla relativa quietanza di pagamento in corso di validità;
- g) autocertificazione dei requisiti morali del legale rappresentante (in caso di S.R.L. e S.P.A. di tutti gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione; nel caso di S.N.C., di tutti gli altri soci e, nel caso di S.A.S., di tutti i soci accomandatari);
- h) copia autentica del collaudo annuale della struttura e dell'impiantistica sottoscritto da un tecnico abilitato o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con allegata fotocopia del collaudo;
- i) planimetria della struttura, datata e firmata da tecnico abilitato, indicante: il numero e la disposizione dei posti, gli accessi principali e secondari, le uscite di sicurezza, i corridoi di passaggio e di servizio, le caratteristiche della centrale elettrica e della centrale termica, il posizionamento delle luci di sicurezza, i presidi mobili antincendio ed ogni altra notizia relativa alla sicurezza della struttura medesima;
- j) planimetria dell'area che sarà occupata, datata e firmata da tecnico abilitato, in cui dovranno essere distinti i metri quadrati utilizzati per l'attendamento della struttura ove si svolgerà lo spettacolo, comprensiva delle attrezzature di supporto e dei relativi servizi, i metri quadrati relativi ai carriaggi e i metri quadrati utilizzati per l'eventuale detenzione degli animali;
- k) planimetria, datata e firmata da tecnico abilitato, della parte in cui saranno detenuti gli animali che dovrà riportare, per ogni singolo animale, indicato con il sistema di identificazione individuale, le dimensioni, sia delle strutture interne che delle strutture esterne;
- l) elenco completo di tutti gli animali presenti, a qualsiasi titolo, con allegata copia autentica della regolare documentazione CITES, e per gli animali non in CITES, copia autentica del documento di regolare provenienza;
- m) il piano di monitoraggio sanitario, firmato da un veterinario, comprendente le cartelle cliniche degli animali e il documento di valutazione delle caratteristiche degli alloggi, dei mezzi di trasporto, delle tecniche di cattura e manipolazione;

- n) piano di pulizia e disinfezione dei locali adibiti al mantenimento degli animali e planimetria dell'area idoneamente attrezzata per l'isolamento di esemplari che necessitino di cure veterinarie, firmati da un veterinario;
- o) piano di emergenza in caso di fuga di animali appartenenti alle specie pericolose per la salute e l'incolumità pubblica, ai sensi dell'art. 6 della Legge 150/1992, firmato da un veterinario;
- p) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa a tutti i mezzi (autoveicoli, autocarri, rimorchi ecc.) che saranno presenti al seguito dello spettacolo viaggiante con indicazione del numero di targa, tipo di mezzo, dimensioni, estremi della copertura assicurativa e copia del documento che ne indichi l'effettiva disponibilità nel caso i mezzi non siano di proprietà del richiedente;
- q) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa a tutti i mezzi adibiti al trasporto di animali con l'indicazione della specie trasportata, targa del veicolo, estremi dell'autorizzazione sanitaria con allegata la fotocopia dell'autorizzazione sanitaria;
- r) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'elenco dettagliato dei familiari e del personale dipendente e/o consulente utilizzato, a qualsiasi titolo, per il trasporto, detenzione e cura degli animali. Per ogni animale detenuto indicare il nominativo del personale addetto alla sua detenzione e cura con la relativa qualifica professionale e le mansioni affidate;
- s) "Scheda informativa circhi e spettacoli itineranti" interamente compilata ai fini del rilascio del nulla osta dell'Azienda ULSS n. 4 Alto Vicentino;
- t) in caso di richiesta di autorizzazione temporanea di somministrazione di alimenti e bevande, fotocopia del titolo autorizzativo per lo svolgimento dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, come da normativa vigente in materia di commercio su aree pubbliche, e numero di iscrizione al Registro delle Imprese per l'attività in argomento, oppure dichiarazione che non verranno somministrati alimenti e bevande;
- u) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dei nominativi di tutto il personale impiegato attestante lo svolgimento da parte degli stessi dei corsi di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro qualora previsti dalla vigente normativa ed attestante altresì l'ottemperanza da parte della Ditta ad ogni obbligo in materia di salute e sicurezza;
- v) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alla documentazione/piani prevista dal Decreto Legislativo n. 81/2008 con allegata fotocopia degli stessi;
- w) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alla documentazione prevista dalla vigente normativa relativamente agli adempimenti assicurativi e antinfortunistici di tutto il personale impiegato, con allegata fotocopia della stessa;
- x) ricevuta di versamento della cauzione di cui al comma 4 del successivo articolo 7). Qualora l'area venga concessa, ma l'esercente non la occupi per svolgere l'attività autorizzata, la cauzione versata sarà interamente trattenuta dal Comune;
- y) ricevuta del versamento dei diritti di istruttoria.

6. Qualora l'operatore non integri l'istanza entro il termine stabilito dal Comune, la domanda sarà dichiarata improcedibile per assenza di dati e/o documenti essenziali ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio.

#### **Art. 6 - Criteri per l'assegnazione dell'area per attività circense.**

Nel caso di più domande di concessione, l'area per l'attività circense verrà assegnata secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse, purché siano complete dei dati di cui al precedente articolo 5) comma 2.

#### **Art. 7 - Obblighi dell'esercente l'attività circense**

1. Il concessionario è responsabile di tutto quanto concerne l'impianto e il funzionamento dell'attrazione, esonerando il Comune da qualsiasi responsabilità per eventuali danni o molestie a persone e cose che potrebbero derivare dall'esercizio dell'attività a qualunque titolo.

2. E' fatto obbligo ai concessionari di:

- a) esercitare la propria attività nel pieno rispetto della normativa statale, regionale e comunale vigente in materia;
- b) assicurare che i ricoveri degli animali al seguito siano contenuti in un perimetro recintato che impedisca l'entrata di persone non autorizzate e limiti il rischio di fuga degli animali e abbiano dimensioni compatibili con le caratteristiche biologiche della specie, in linea con le raccomandazioni della Commissione Scientifica CITES;
- c) non mantenere vicine specie tra loro incompatibili per motivi di competizione (per differenza di età e per gerarchie sociali), di sesso, di rapporto preda-predatore;
- d) non utilizzare il fuoco negli spettacoli con animali;
- e) rispettare le prescrizioni impartite dal Comune, nonché le norme igienico – sanitarie;
- f) adottare ogni misura idonea a garantire l'esercizio dell'attività nel pieno rispetto delle norme di pubblica sicurezza;
- g) sistemare i carri – abitazione e i mezzi di carico nelle aree e con le modalità che saranno indicati dal Comune, dal personale del Consorzio di Polizia Locale, o da altri organi di controllo;
- h) esercitare la propria attività con l'attrazione/strutture autorizzate dal Comune, senza modificarne le misure di ingombro;
- i) avere la seguente dotazione minima di servizi igienici:
  - con superficie fino a mq. 250: un servizio, accessibile anche ai disabili;
  - con superficie compresa tra i mq. 250 e i 2.000 mq.: tre servizi, da tenere distinti in donne e uomini ed almeno uno accessibile anche ai disabili;
- j) provvedere allo smaltimento di tutti i rifiuti, organici e non;
- k) stipulare con apposita/e ditta/e specializzata/e nel settore un contratto sia per lo smaltimento delle deiezioni, delle urine, della paglia, dell'eventuale rosura dei foraggi, degli avanzi alimentari, sia per la pulizia dell'area una volta tolto l'attendamento. Copia del contratto dovrà essere depositata presso l'Ufficio comunale competente **prima del rilascio del titolo autorizzativo**;
- l) consegnare, entro 48 ore dallo sgombrò dell'area, la quarta copia del formulario rifiuti oppure scheda di movimentazione del SISTRI;
- m) dotarsi delle autorizzazioni necessarie agli scarichi in fognatura e allacci alla rete idrica presso l'Azienda gestore di tali servizi. Copia delle predette autorizzazioni dovranno essere depositate presso l'ufficio comunale competente **prima del rilascio del titolo autorizzativo**;
- n) consegnare all'ufficio comunale competente, **prima del rilascio del titolo autorizzativo**, copia delle ricevute degli avvenuti pagamenti delle dovute TOSAP, SIAE, ICA;
- o) per le aree private, consegnare al Comune il consenso del proprietario delle medesime aree.

Il rilascio del titolo autorizzativo è subordinato alla presentazione della documentazione di cui alle lettere k), m) ed n).

3. L'attendamento è vietato in ogni caso qualora gli spazi a disposizione degli animali non corrispondano alle misure minime richieste e/o non siano conformi alle richieste delle linee guida CITES e al presente Regolamento.

4. Il rilascio del titolo autorizzativo è subordinato al versamento di un deposito cauzionale fissato con apposito provvedimento comunale. Questo fisserà inoltre i motivi per i quali la cauzione potrà essere trattenuta, le modalità ed i tempi di restituzione della stessa.

5. Il titolare concessionario che non ottempera al versamento della cauzione richiesta entro il termine stabilito, sarà ritenuto rinunciatario a tutti gli effetti.

6. Le autorizzazioni dovranno essere sempre esibite ai competenti organi di controllo.

7. Ai fini del rispetto del D.Lgs.vo n. 81 del 9 aprile 2008 “TESTO UNICO SULLA SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO” l'ufficio comunale competente dovrà dare comunicazione

dell'attendamento del circo all'Ispettorato Provinciale del Lavoro, ai NAS e allo SPISAL.

#### **Art. 8 – Sgombero dell'area**

L'area concessa per l'attendamento deve essere sgombrata nei tempi stabiliti nell'autorizzazione e i luoghi dovranno essere ripristinati nelle condizioni precedenti all'attendamento. Parimenti, dovranno essere eliminate tutte le affissioni dovunque esposte. In caso di inadempienza a quanto sopra indicato si procederà all'esecuzione forzata a spese del concessionario con rivalsa sulla cauzione versata.

#### **Art. 9 – Sanzioni**

1. In caso di inottemperanza agli obblighi previsti dal presente Regolamento, è interdetta la concessione di spazi pubblici fino a due anni a decorrere dalla data di contestazione dell'infrazione.
2. L'inosservanza delle norme del presente Regolamento è punita con la sanzione amministrativa da € 25,00 ad € 500,00 per ogni singola violazione con la procedura di cui alla Legge 689/81 e successive modifiche.

#### **Art. 10 – Norme accessorie**

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni di cui alla Legge 337 del 18 marzo 1968 e alle Circolari Ministeriali di attuazione e il TULPS e relativo Regolamento.